

Deliberazione del Comitato di gestione n. 6 di data 6 maggio 2015.

Oggetto: Adozione dell'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 da sottoporre alla Giunta provinciale.

La legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, all'articolo 42, demanda a specifico regolamento la disciplina dell'organizzazione e del funzionamento dei parchi naturali provinciali.

Tale provvedimento è stato emanato con Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg., di seguito denominato "Regolamento, concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano di parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)".

Nel dare attuazione alla legge provinciale citata, con la stesura del regolamento di cui sopra si è colta l'occasione per ridefinire ed integrare alcune procedure, comprese quelle connesse con la programmazione delle attività del parco, introducendo tra l'altro il cosiddetto programma pluriennale (art. 18), da predisporre a cura dell'ente gestore.

Il programma pluriennale è un documento previsionale a valenza pluriennale che individua gli obiettivi, gli standard di attività, gli interventi e i servizi generali, le modalità di verifica e di valutazione dei risultati, nonché il fabbisogno finanziario e le modalità di copertura delle spese. Il programma così definito viene adottato dal Comitato di gestione (art. 5, comma 2, lett. i) del regolamento sopraccitato) ed approvato dalla Giunta provinciale. Ha inoltre durata corrispondente al mandato del Comitato di gestione e può essere aggiornato ogni anno in coerente concomitanza con la predisposizione del programma annuale di gestione.

Con proprio provvedimento n. 3037 di data 30 dicembre 2011, la Giunta provinciale ha approvato il Programma pluriennale 2011 - 2015 dell'Ente Parco Adamello Brenta, come da verbale di deliberazione del Comitato di gestione dell'Ente medesimo, n. 20 di data 19 dicembre 2011.

Il documento originario del Programma pluriennale, sulla scorta delle linee di indirizzo dettate dalla Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 1117 di data 27 maggio 2011, individuava dieci obiettivi con le relative azioni, analizzava per ciascun obiettivo il trend finanziario relativo agli investimenti e ne indicava le future necessità. Tutte le revisioni del Programma pluriennale pur nel riconoscimento della cornice finanziaria dettata dai vincoli tipicamente di bilancio,

cercano di essere coerenti con le impostazioni dell'originario Programma pluriennale, riconoscendo allo stesso il valore programmatico, discusso ed emerso ad inizio legislatura che, nell'intenzione della Giunta esecutiva deve rimanere vivo.

I dieci obiettivi che il Programma pluriennale si prefigge sono:

- A. Coordinamento Generale e reti: si concretizza con l'adesione ad un metodo di lavoro maggiormente integrato, finalizzato a far emergere un "sistema delle aree protette", mettendo maggiormente in rete conoscenze ed esperienze, in una logica di squadra e al servizio di una politica di sviluppo dei territori di montagna che rispetti e valorizzi le sue risorse ambientali.
- B. Pianificazione: si riconosce nei modelli di pianificazione partecipata lo strumento per la formazione di strumenti pianificatori realistici ed efficaci.
- C. Conservazione della biodiversità e del paesaggio: si intende perseguire la tutela della biodiversità e del paesaggio attraverso l'applicazione degli strumenti di pianificazione della nuova variante del Piano di Parco che prevede la predisposizione di appositi Piani d'Azione delle Riserve Speciali e degli Ambiti di particolare interesse facendo riferimento anche alle misure di conservazione degli habitat e con riferimento ai principi della Convenzione europea del Paesaggio.
- D. Ricerca Scientifica e Monitoraggio: si promuove la ricerca scientifica applicata, ovvero una serie di studi volti a dare contributo di conoscenza significativa ai fini della pianificazione e della gestione del territorio.
- E. Qualità: si conferma la "Qualità" come principio base per ogni azione, promuovendo e sostenendo iniziative atte a migliorare e, dove possibile, certificare la qualità dell'ambiente, dei servizi e più in generale della vita.
- F. Mobilità sostenibile: si promuovono i servizi di mobilità turistica sostenibile locale, finalizzati al miglioramento della vivibilità e al mantenimento dell'appetibilità turistica ricercando le migliori sinergie e collaborazioni con gli altri soggetti territoriali competenti.
- G. Educazione ambientale e cultura: si continua l'impegno nell'ambito dell'educazione ambientale e formazione con la proposta di un'offerta formativa ed educativa il più possibile in sinergia con altre agenzie educative territoriali.
- H. Comunicazione: si vuole migliorare la comunicazione verso i residenti, siano essi appartenenti al territorio del Parco sia, più in generale, al territorio provinciale.
- I. Parco e sviluppo socio-economico: si vuole avvalorare il risvolto economico della tutela della biodiversità in termini di servizi ecosistemici erogati come opportunità di "formazione equivalente" (istruzione associata a stages e tirocini) e in termini di opportunità occupazionali giovanili qualificate nell'industria verde e nei servizi ad essa collegati, anche per contrastare il fenomeno dell'emigrazione intellettuale delle valli.

L. Green Economy e cambiamenti climatici: si vuole coinvolgere il territorio nell'individuazione di nuovi paradigmi del rapporto uomo-territorio-crescita economica.

A seguito delle stringenti direttive provinciali in materia di spending review, che si sono concretizzate nella deliberazione della Giunta provinciale 23 novembre 2012, n. 2505, si è dovuto effettuare una revisione del "*Programma pluriennale 2011 - 2015*". Tale documento è stato adottato con deliberazione del Comitato di gestione 14 dicembre 2012, n. 13 e successivamente approvato dalla Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 2987 di data 27 dicembre 2012.

I successivi ridimensionamenti di bilancio ordinario, peraltro mitigati come si può desumere dalle tabelle allegate, almeno per l'anno 2013, dai fondi FESR acquisiti dall'ente e cospicuamente investiti sul territorio, hanno di fatto determinato oltre che un approfondito processo di razionalizzazione e miglioramento degli aspetti "produttivi" anche la necessaria ridefinizione di obiettivi e soprattutto affinamento delle priorità.

La prima scelta operata dalla Giunta esecutiva dell'Ente è quella di garantire/prevedere il finanziamento prioritario per tutti quei settori che garantiscono una percentuale di autofinanziamento all'Ente Parco e di ridurre/azzerare i settori che viceversa, non determinano entrate proprie per il Parco, mantenendo peraltro su livelli di alto valore quei settori (qualità, uso del territorio, promozione della sostenibilità) che fanno parte della "mission" dell'area protetta.

La scelta di privilegiare le attività che garantiscono quote di autofinanziamento derivano dall'assoluta necessità di bilancio di avere un'alta quota di finanziamento quale elemento imprescindibile per l'esistenza stessa dell'Ente.

Altro filo conduttore delle scelte operate dall'Ente è stata quella di cercare di mantenere i livelli occupazionali legati alle attività sopradescritte. In tale logica, l'operazione "*revisione della vigilanza all'interno del territorio del parco*", che comporta il passaggio di un certo numero di Guardiaparco al CFP, recentemente normata dalla Provincia autonoma di Trento, rientra ampiamente e caratterizza il quadro di riforme/razionalizzazione descritto.

Con il presente aggiornamento, adottato dalla Giunta esecutiva con deliberazione 13 aprile 2015, n. 48, si ridefinisce anche la temporaneità di talune azioni, rimandando a fine legislatura quelle all'attualità non finanziabili.

L'aggiornamento andrà quindi a modificare:

- la tabella del trend finanziario e delle risorse impiegate nel periodo 2006 - 2014;

- la nota finanziaria di ogni obiettivo indicato nel Programma pluriennale 2011 – 2015;
- le tabelle inserite nel capitolo 4 *"Risorse finanziarie annue previste e connesse alla realizzazione degli obiettivi"*;
- le tabelle inserite nel capitolo 5 *"Indicatori relativi al controllo di gestione del Programma pluriennale del Parco"*.

Alla luce di quanto sopra si propone:

- di aggiornare il Programma pluriennale 2011 – 2015 sulla base dei dati indicati nei bilanci di previsione assestati degli anni 2012, 2013 e 2014, del Bilancio di previsione assestato dell'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015 – 2017 e della variante al Programma annuale di gestione dell'anno 2015 (tabella del trend finanziario e delle risorse impiegate nel periodo 2006 – 2014, nota finanziaria di ogni obiettivo e le tabelle indicate ai capitoli 4 *"Risorse finanziarie annue previste connesse alla realizzazione degli obiettivi"* e 5 *"Indicatori relativi al controllo di gestione del Programma pluriennale del Parco"*);
- di adottare il nuovo testo coordinato del Programma pluriennale 2011 – 2015, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di sottoporre la presente deliberazione alla Giunta provinciale per la relativa approvazione.

Tutto ciò premesso,

IL COMITATO DI GESTIONE

- udita la relazione;
- esaminata la proposta di aggiornamento del Programma pluriennale 2011 – 2015 presentata dalla Giunta esecutiva;
- ritenuto necessario ed opportuno, sentito anche il Direttore dell'Ente Parco, procedere all'adozione in via formale e definitiva del Programma pluriennale 2011 – 2015, aggiornato come meglio indicato in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione"*;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*, in particolare gli articoli 5, 8, 18, 19, 20 e 21;

- dopo breve discussione ed opportune delucidazioni;
- con n. 47 voti a favore e n. 1 astenuto (Signor Franco Tessadri), legalmente espressi per alzata di mano,

delibera

1. di aggiornare il Programma pluriennale 2011 – 2015 sulla base dei dati indicati nei bilanci di previsione assestati degli anni 2012, 2013 e 2014, del Bilancio di previsione assestato dell'esercizio finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015 – 2017 e della variante al Programma annuale di gestione dell'anno 2015 (tabella del trend finanziario e delle risorse impiegate nel periodo 2006 – 2014, nota finanziaria di ogni obiettivo e le tabelle indicate ai capitoli 4 "Risorse finanziarie annue previste connesse alla realizzazione degli obiettivi e 5 *"Indicatori relativi al controllo di gestione del Programma pluriennale del Parco"*);
2. di adottare il nuovo testo coordinato del Programma pluriennale 2011 - 2015, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale e comprensivo delle modifiche di cui al punto 1.;
3. di sottoporre la presente deliberazione alla Giunta provinciale per la relativa approvazione.

Ms/ad

Adunanza chiusa ad ore 18.45.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to Antonio Caola